



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Il Dirigente Generale
“Demanio Marittimo”

D.D.G. N.....

Repertorio n.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Regio Decreto del 30 Marzo 1942 n. 327 recante l'approvazione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 di approvazione del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO il D.P.R. 1 luglio 1977, n. 684 recante Norme di attuazione dello Statuto regionale in materia di Demanio Marittimo;

VISTA la L.R. del 29 novembre 2005 n. 15 in materia di Demanio Marittimo;

VISTO il D.P.R. del 26 Luglio 1994 di 1994 di determinazione dei canoni demaniali marittimi e delle indennità;

VISTO l'art.4 della Legge Regionale 27 Aprile 1999 n.10 “Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria”;

VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000 n.10 di riforma della Pubblica Amministrazione Regionale;

VISTO il D. Lgs 30.06.2011 n. 123 “ Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31.12.2019 n. 196 e ss.mm.ii., recepito con l'art. 6, commi 1 e 2 della l.r. 11.08.2017 n. 16;

VISTA la Legge di contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento di esecuzione approvati rispettivamente con R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e R.D. 25 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante *Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana*”;

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n.2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.2 del 9 gennaio 2026;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 201, n.118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 17 marzo 2016 n.3 “Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale” ed in particolare ed in particolare gli artt.39 e 40 del Titolo IV (Disposizioni in materia di demanio marittimo. Disposizioni in materia urbanistica);

VISTO il D.A. n. 319/Gab. Del 05 agosto 2019 “ Demanio Marittimo Regionale. Adempimenti attuativi previsti dalla L.R. 17/03/2016 n. 3 e avvio delle procedure di revisione della fascia costiera demaniale. Approvazione Linee Guida per la redazione dei P.U.D.M. Da parte dei Comuni costieri della Regione Siciliana;

VISTA la delibera n. 239 del 27 giugno 2019 con la quale è stato approvato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali nelle more della pubblicazione del Regolamento”;

VISTA la circolare n.11 del 01 07 2021 della Ragioneria Generale della Regione Siciliana che fornisce le indicazioni in merito all’applicazione dell’art. 9 della Legge Regionale del 15 04 2021 n.9 recante disposizioni dello snellimento dei controlli della Ragioneria Centrale;

VISTA la circolare n. 23 del 27/12/2023 dell’Assessorato dell’Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione SERVIZIO 07 - “Coordinamento Attività delle Ragionerie Centrali”, avente per oggetto” - Prime indicazioni sulle modalità di trasmissione degli atti da sottoporre al controllo delle Ragionerie Centrali attraverso la nuova procedura contabile SCORE (Entrata e spesa)”

VISTA la legge regionale 5 gennaio 2026, n.2 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 2 del 9 gennaio 2026;

VISTO il D. P. .Reg. n. 420 Area 1/Segr. Gen. Del 05/08/2024 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato l’On. Avv. Giuseppa Savarino Assessore Regionale, con preposizione all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;

VISTO il D.P. Reg. del 17 febbraio 2025, n. 733, di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 14 febbraio 2025, n. 50, con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Ambiente dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente all’Arch. Calogero Beringheli;

VISTO il D.D.G. n. 927 del 02/07/2025, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile della “Struttura Territoriale dell’Ambiente di Catania” alla Dott.ssa Valentina Tamburino;

VISTA la legge n. 118/2022 e ss.mm.ii. e in particolare gli articoli 3 e 4;

VISTA la legge n. 14 del 24 febbraio 2023;

VISTO il D.A. n.1784 del 30/12/2023 con il quale in esecuzione del disposto di cui al comma 3 dell’articolo 3 e in riferimento all’articolo 4 della legge n. 118/2022 e ss.mm.ii., nelle more del perfezionamento della disciplina statale di recepimento delle indicazioni euro unitarie in materia, il termine di durata delle concessioni demaniali marittime nel territorio della Regione Siciliana la cui scadenza sia attualmente fissata alla data del 31 dicembre 2023, è differito ope legis alla data del 31 dicembre 2024;

VISTO il Decreto legge 16 settembre 2024, n. 131 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione di obblighi derivanti da atti dell’Unione europea a da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano;

VISTO il D.A. n. 01/Gab del 02/01/2025 con il quale è disciplinata la “Nuova procedura per l’approvazione dei Piani di utilizzo delle aree demaniali marittime”;

VISTO la Comunicazione Interpretativa del 29 aprile 2000, n. 2000/C 121/02 della Commissione Europea;

VISTA la L.R. 5 gennaio 2026, n. 1, “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”, pubblicata nel Supplemento ordinario alla G.U.R.S. (P.I°) n. 2, del 9 gennaio 2026;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 13 del 12 gennaio 2026, “Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

VISTO il Codice della Navigazione e il Regolamento di esecuzione al Codice della Navigazione;

VISTA l’istanza N. 21608 del 29/01/2026 presentata dal Comune di Aci Castello, acquisita al prot. n. 6108 del 29/01/2026, finalizzata al rilascio di concessione demaniale marittima per la realizzazione di un solarium ad uso pubblico per la diretta fruizione del mare, della superficie di mq. 135,20, sito in Lungomare G. Pezzana di Aci Castello, identificato al NCT foglio n. 11 particella n. 1392;

CONSIDERATA l’avvenuta pubblicazione dell’istanza effettuata in applicazione del disposto dal D.A. n. 32/GAB del 31.12.2010, presso l’Albo Pretorio del Comune di Aci Castello (CT) dal 11/02/2026 al 13/03/2026 e che, nel periodo all’uopo fissato, non sono pervenute osservazioni o domande concorrenti da parte di terzi, giusta relata di pubblicazione del Comune di Aci Castello (CT), Numero di registro Albo 328 del 11/02/2026.

VISTI:

- 1) l’autorizzazione paesaggistica rilasciata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, avendo accertato la sua compatibilità paesaggistica, rilascia la relativa autorizzazione prevista dall’articolo 146, comma 2, del Codice, prot. n. 20230138730 del 20/04/2023;
- 2) l’attestazione di deposito del progetto presso il Genio Civile di Catania a seguito della denuncia dei lavori, ai sensi degli artt. 65 e 93 del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., come recepito dalla LR. 16/2016 (art. 4 della L.1086/71 – art. 17 della L.64/74), con le modifiche di cui all’art. 94-bis, come introdotto dal DL 32/2019, convertito in legge 55/2019 - NTC di riferimento: DM 17 gennaio 2018, prot. n. 20230021909 del 14/03/2023;
- 3) il parere favorevole della Soprintendenza del Mare, prot. n. 3868 del 21/10/2024 a condizione che i lavori in argomento, subordinato alla verifica preliminare e puntuale dell’area di posa delle strutture a mare tramite ricognizione visiva da effettuare con Vs. operatori subacquei e sotto l’alta sorveglianza di questa Soprintendenza.

VISTO il D.A. n. 235 con la quale si dispone concluso con parere motivato favorevole il procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 e ss.mm.ii. e DA 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Livello II – Valutazione appropriata, per “*Realizzazione di un Solarium lungo il litorale comunale in località Aci Castello, Aci Trezza e Cannizzaro*”, presentato dal Comune di Aci Castello a condizione che si ottemperi alle prescrizioni di seguito elencate:

1. Durante le operazioni di montaggio e utilizzo non dovranno essere impiegati composti potenzialmente tossici per l’ambiente marino.
2. Ogni piattaforma dovrà essere dotata di almeno un pannello informativo fisso riportante:
 - il regolamento sulla importanza dei siti Natura 2000;
 - i divieti e le buone pratiche ambientali;

CONSIDERATO che l’intervento risulta compatibile sotto il profilo paesaggistico, urbanistico e della sicurezza della navigazione;

ACCERTATO che sono stati acquisiti tutti i pareri e nulla osta necessari;

VISTO il foglio di calcolo del canone per il periodo 01/01/2026 – 31/12/2031;

VISTA la nota prot. n. 108883 del 21/12/2023 trasmessa dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione – Servizio 5 Tesoro sulle nuove modalità di pagamento sulla piattaforma Pago-PA a decorrere dal 01/01/2024;

RITENUTO che il codice SIOPE relativo al capitolo 2871, articolo 1 Proventi da Concessioni è E.3.01.03.01.003;

VISTA la quietanza di pagamento n. 0001392 del 21/04/2026, del canone dovuto per l'anno 2026 pari ad Euro 1.138,92 accertamento tecnico n 134044;

VISTA la quietanza di pagamento versata tramite F24, protocollo telematico n. 26042113594769497 del 21/04/2026, quale imposta di registro, pari ad Euro 200,00;

CONSIDERATA: la richiesta di esenzione formulata dal soggetto richiedente, parte integrante dell'istanza n. 21608 del 29.01.2026, e rilevato che lo stesso agisce in veste di Amministrazione comunale per finalità istituzionali e di pubblico interesse, nonché valutata la specifica fattispecie concessoria in esame, si dà atto che non risultano dovuti i diritti fissi di istruttoria propedeutici alla gestione del demanio marittimo regionale, né la tassa sulle concessioni governative regionali, e che l'istanza e il relativo provvedimento finale sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'Articolo 16 dell'Allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

VISTI gli accertamenti tecnici in conto competenza riportate nell'estratto del sistema di contabilità regionale SCORE relative a versamenti diretti effettuati alla data odierna imputati al Capitolo 2871 articolo 1;

VISTO l'atto d'obbligo, firmato digitalmente dal Sindaco pro tempore del Comune di Aci Castello, Scandurra Carmelo Camillo, in data 13.08.2026;

RITENUTO di poter accogliere l'istanza in quanto conforme alla normativa vigente e rispondente all'interesse pubblico alla fruizione del demanio marittimo;

DECRETA

Art. 1

E' annullato il D.D.G. n. 937 del 10/06/2026 così come rilievo n.62 del 23/06/2026;

Art. 2

E' concessa al Comune di Aci Castello, con sede in via Dante n. 28, P. IVA 00162000871- nella persona del Sindaco pro tempore Scandurra Carmelo Camillo, la concessione di area demaniale marittima per la realizzazione e gestione di un solarium ad uso pubblico per la diretta fruizione del mare.

L' area è sita nel Comune di Aci Castello, Località lungomare G. Pezzana, identificata al NCT foglio 11 particella 1392, della superficie complessiva di mq. 135,20.

La Concessione Demaniale Marittima ha durata anni 6 (sei) con utilizzo stagionale dal 01 giugno a 30 settembre di ciascun anno.

La concessione è subordinata al puntuale rispetto delle seguenti prescrizioni e condizioni:

- osservanza integrale delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza del Mare, che si intendono qui integralmente richiamate e vincolanti anche in fase esecutiva;

- realizzazione degli interventi in stretta conformità agli elaborati progettuali approvati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- divieto di apportare modifiche, anche parziali, alle opere assentite senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente e, ove necessario, degli altri enti competenti;
- obbligo di rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza, igiene e accessibilità, con particolare riferimento alla fruizione da parte dei soggetti con disabilità;
- obbligo di acquisire e mantenere validi, per tutta la durata della concessione, eventuali ulteriori nulla osta, pareri o autorizzazioni previsti dalla normativa vigente a :
- La concessione è altresì subordinata alle seguenti condizioni sospensive:
 - 1) obbligo, a carico del concessionario, di acquisire preventivamente, prima dell'avvio di qualsiasi attività di montaggio, installazione o posa in opera delle strutture, il parere della Capitaneria di Porto competente per territorio nonché l'autorizzazione dell'Ufficio delle Dogane di Catania;
 - 2) divieto assoluto di inizio lavori in assenza dei suddetti atti di assenso;
 - 3) l'avvio delle attività è consentito esclusivamente a seguito dell'acquisizione dei predetti pareri favorevoli, che dovranno essere trasmessi all'Amministrazione concedente;

Resta inteso che eventuali prescrizioni contenute nei suddetti atti si intendono integralmente recepite e vincolanti.

La mancata acquisizione dei suddetti pareri comporta l'inefficacia della concessione ai fini dell'esecuzione delle opere.

4) che sussista la corrispondenza dei progetti di cui all'istanza n. 21608 del 29.01.2026 al Portale del Demanio Marittimo con i progetti depositati al portale della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania, alla Soprintendenza del Mare e al Genio Civile di Catania nel 2023 senza che vi siano apportate varianti o difformità.

Art. 3

Il concessionario è tenuto al pagamento del canone demaniale determinato ai sensi della normativa vigente determinato complessivamente in Euro 6.833,52, così ripartiti .

Anno	Canone	
2026	1.138,92	Pagato
2027	1.138,92	salvo conguaglio
2028	1.138,92	salvo conguaglio
2029	1.138,92	salvo conguaglio
2030	1.138,92	salvo conguaglio
2031	1.138,92	salvo conguaglio

Art. 4

la concessione è rilasciata fatti salvi i diritti di terzi, è sempre revocabile per motivi di pubblico interesse, non può essere ceduta senza autorizzazione, mantenere l'area in buono stato, garantire la fruizione pubblica, rimuovere le opere a fine concessione (se previsto)

Art. 5

Il presente provvedimento avrà efficacia dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente e sarà notificato al richiedente. Successivamente il Decreto verrà trasmesso per la registrazione, all'Agenzia delle Entrate. Il Decreto verrà annullato nel caso di motivi ostativi alla registrazione. Il concessionario è tenuto, a pena di decadenza dalla concessione ad osservare tutte le prescrizioni e alle condizioni risultanti dai pareri, acquisiti nel corso dell'istruttoria, riportati per esteso in premessa, nonché a munirsi di tutte le Concessioni, Autorizzazioni, Nulla Osta previsti dalla normativa vigente anche per l'esercizio dell'attività ed alle ulteriori condizioni sottoscritte con l'atto d'obbligo, che fa parte integrante del presente decreto. Tutte le opere realizzate in forza della presente concessione dovranno essere conformi e rispondenti a quelle meglio descritte ed evidenziate negli elaborati progettuali allegati al presente decreto. Il concessionario è tenuto ad osservare le disposizioni impartite con la Circolare Assessoriale n. 4846/Gab del 06 dicembre 2018 "Linee guida per la riduzione della plastica monouso nelle zone demaniali marittime" - Direttiva "Plastic free" (COM (2018) 28 final) e L.R. n. 25 del 28/10/20202 "misure per favorire la riduzione dell'utilizzo di materiale plastico nel territorio regionale – Plastic free";

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul sito internet della Regione Siciliana entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a norma della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 art. 98 comma 6. Successivamente il presente decreto sarà trasmesso alla locale Ragioneria Centrale ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, e della circolare n. 23 del 27/12/2023 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro Ragioneria Generale della Regione SERVIZIO 07 - "Coordinamento 8 Attività delle Ragionerie Centrali" per gli adempimenti consequenziali, ed all'Agenzia delle Entrate per la registrazione dell'atto. Il presente provvedimento avrà efficacia dopo la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Territorio e Ambiente e sarà notificato al richiedente. Successivamente il Decreto verrà trasmesso per la registrazione, all'Agenzia delle Entrate; il Decreto verrà annullato nel caso di motivi ostativi alla registrazione. Non potrà essere rilasciata documentazione originale o in copia prima della registrazione dell'atto. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo competente per territorio rispettivamente entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla notifica o dalla comunicazione in via amministrativa dell'atto, o ricorso straordinario entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Palermo, 15/09/2026

F.to

La Dirigente della S.T.A. di Catania
Dott.ssa Valentina Tamburino

F.to

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli